



Ministero della Salute

22 luglio 2019 **DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE
E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";
- VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";
- VISTO** il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il decreto ministeriale dell'8 marzo 2019, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione della Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2019 e della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;
- VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2019 emanata dal Sig. Ministro in data 27 febbraio 2019 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2019-2021, adottato con D.M. 31/01/2019;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

PREMESSO che nel Programma delle iniziative di comunicazione del Ministero della Salute per l'anno 2019, elaborato da questa Direzione Generale ai sensi dell'art. 11 della citata legge n. 150 del 2000, tra le campagne di promozione ex lege viene delineata la campagna di comunicazione per la lotta all'abuso di Alcol;

VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 125 “*Legge quadro in materia di alcol e problemi alcolcorrelati*”, finalizzata, tra l'altro, a favorire l'informazione e l'educazione sulle conseguenze derivanti dal consumo e dall'abuso delle bevande alcoliche e superalcoliche, che prevede il finanziamento di azioni di informazione e prevenzione da realizzare nelle scuole, nelle università, nelle accademie militari, nelle caserme, negli istituti penitenziari e nei luoghi di aggregazione giovanile;

CONSIDERATO che presso il Ministero, in ottemperanza alla predetta legge n. 125/2001, è stata istituita una dotazione finanziaria annuale finalizzata alle iniziative di informazione e comunicazione sul tema dell'uso e dell'abuso di alcol correlati e che la suddetta dotazione finanziaria è iscritta al capitolo di bilancio 5517 p.g.1 “*Somme occorrenti per le attività di informazione e prevenzione relative all'abuso di alcol e ai problemi alcol-correlati da realizzare nelle scuole, nelle università, nelle accademie militari, nelle caserme, negli istituti penitenziari e nei luoghi di aggregazione giovanile*”, per l'anno finanziario 2019;

TENUTO CONTO che il Ministero, in ottemperanza alla legge n.125/2001 ed in base alle evidenze pubblicate nelle Relazioni annuale del Ministro della salute al Parlamento in materia di alcol, ha previsto una campagna di comunicazione integrata, con l'obiettivo di attivare processi di consapevolezza e di

empowerment capaci di contrastare il consumo e l'abuso di alcol da parte dei giovani attraverso iniziative di comunicazione mirate;

ATTESO che l'alcol è uno dei principali fattori di rischio di malattia e mortalità nel mondo e che il consumo dannoso di alcol e la dipendenza hanno altresì forti ripercussioni sulla società, sul piano sanitario, sociale ed economico;

ATTESO che è pervenuta da parte della società Publimedia s.r.l. la proposta di diffondere i messaggi informativi di prevenzione contro l'abuso di alcol, della campagna di comunicazione del Ministero della salute, sulla testata "Le Fiamme d'Argento" rivista ufficiale dell'Associazione Nazionale Carabinieri, per un importo di € 10.000,00 (diecimila/00) Iva esclusa;

CONSIDERATO che il Ministero ritiene che tale proposta possa essere utilizzata ai fini di diffondere le informazioni ed i messaggi di sensibilizzazione nelle caserme ed anche tra il personale militare nel modo più ampio possibile;

ATTESO che la diffusione di messaggi di prevenzione e sensibilizzabile attraverso la predetta testata può rappresentare anche l'occasione per promuovere stili di vita salutari nei confronti della popolazione in generale;

ATTESO che per la diffusione dei suddetti messaggi è necessario procedere all'acquisto di spazi pubblicitari su testata;\

ATTESO che la società Publimedia s.r.l. è la concessionaria esclusiva per la raccolta pubblicitaria della testata "Le Fiamme d'Argento" dell'Associazione Nazionale Carabinieri;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*", così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO in particolare, l'art. 63 comma 2, let. b), punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

ATTESO che gli spazi sui mezzi di comunicazione sono gestiti da concessionari titolari di diritto di esclusiva per la vendita degli spazi stessi;

ATTESO che per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b) punto 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

ATTESO che il servizio in oggetto può essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato e che, conseguentemente, non è possibile suddividere l'appalto in lotti;

TENUTO CONTO della competenza disponibile presente sul capitolo di bilancio 5517, pg. 1 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2019;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) punto 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. con la società Publimedia srl., finalizzata all'acquisto di spazi pubblicitari sulla testata periodica "Le Fiamme d'Argento" dell'Associazione Nazionale Carabinieri, per le finalità di cui in premessa;
2. di autorizzare la spesa per un importo di € 10.000,00 (diecimila/00) Iva esclusa, da imputare sul capitolo 5517 pg 1 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2019;
3. il Direttore dell'Ufficio 3 - Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e istituzionali, Dott.ssa Mariella Mainolfi, è nominato direttore dell'esecuzione del contratto.

Roma, lì 22/07/2019

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Dott. Alfredo d'Ari)